



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 168 del 19/12/2013

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 25 novembre 2013, n. 308**

D.Lgs. n. 152/2006 ess.mm.li., LR. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabile a Valutazione di Impatto Ambientale - Lavori di difesa dei litorale di Santa Cesarea Terme - Proponente: Comune di Santa Cesarea Terme - Settore 3° Lavori Pubblici.

L'anno 2013 addì 25 del mese di novembre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, arti, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

PREMESSO CHE:

con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 9057 del 06.06.2010 il Responsabile del Procedimento del Comune di S. Cesarea Terme - Ufficio Tecnico - Settore Lavori Pubblici - presentava istanza, opportunamente documentata, di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto concernente i lavori di difesa del litorale di Santa Cesarea Terme, in località Archi e Ciolaro.

Alla documentazione depositata veniva allegato il parere espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 9053 del 16.09.2008 con il quale, relativamente all'intervento in loc. Ciolaro, riteneva che il progetto dovesse essere adeguato alla condizione che i primi due gradoni della struttura di difesa previsti fossero costituiti esclusivamente da massi di 4 categoria, prevedendo eventualmente massi di categoria inferiore solo quale riempimento degli spazi vuoti presenti tra i suddetti massi. In relazione agli interventi previsti in località "Gli archi", evidenziava che l'esposizione al moto ondoso di detta località è differente da quella della località "Ciolaro", per il quale è stato redatto lo studio meteomarinario. Di conseguenza la predetta Autorità riteneva di dover prescrivere la verifica della assimilabilità dei risultati e delle prescrizioni riportate nello studio meteomarinario eseguito per la località "Ciolaro" anche al sito "gli archi", ovvero, in caso negativo, alla redazione di uno specifico studio meteomarinario per la località "gli archi", che dimostri la compatibilità (in termini di resistenza, stabilità e durabilità) delle opere a ridosso della costa previste in progetto, sia con gli effetti del moto ondoso caratteristico ed estremo del sito di intervento;

il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 9350 del 09.07.2010, richiamava gli adempimenti di cui alla l.r. n. 11/2001, in particolare al proponente la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito ed il parere di competenza degli enti coinvolti;

RILEVATO CHE:

con acquisita al prot. n. 13450 del 26.10.2010 perveniva dalla Provincia di Lecce il parere in linea tecnica favorevole, condizionato al rispetto di prescrizioni;

Con nota acquisita al prot. n. 13790 del 02.11.2011 il Comune proponente trasmetteva copia della pubblicazione di rito effettuata sul BURP n. 141 del 02.09.2010 e certificava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico presso l'albo pretorio dal 26.08.2010 al 10.10.2010, senza che fossero pervenute osservazioni;

il Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 20.12.2010, esaminati gli elaborati depositati rilevava che: "...Non è dato sapere su quali elaborati si sia espressa l'AdB posto che quelli oggetto di Verifica fanno riferimento a "Perizia di variante Tecnica e Suppletiva" acquisiti al protocollo del Comune di Santa Cesarea Terme in data 29.04.2010, prot. 2890;

In cosa tale "Perizia di variante Tecnica e Suppletiva" varia il Progetto originale e se lo stesso è stato già oggetto di procedura di "Verifica...";

Preso atto delle prescrizioni dell'AdB (nota del 16.09.2008 anzi richiamata) non risulta negli atti trasmessi (acquisiti dal Comune in data 29.04.2010) l'obbligatoria ottemperanza alle stesse che potrebbero comportare una variazione/integrazione progettuale e conseguentemente una modifica degli impatti paesistico-ambientali." Per quanto evidenziato pertanto richiedeva chiarimenti e documentazione integrativa, nonché gli elaborati progettuali inerenti il dimensionamento delle mantellate in materiale sciolto, considerato che nella documentazione in atti non è infatti presente alcuno studio meteo marino utile per comprendere quale siano le caratteristiche dell'onda di progetto al largo (Direzione, altezza, frequenza di picco e tempo di ritorno), ne quali siano le altezze d'onda attese sotto costa a valle dello shoaling, rifrazione e parziale frangimento.

Il Comitato richiedeva inoltre di fornire per entrambi i siti d'intervento tutti gli elaborati progettuali ed evidenza dei valori attesi per il coefficiente di riflessione dei materiali sciolti, al fine di valutare gli eventuali effetti delle interazioni tra altezze d'onda incidente e riflessa. Tale richiesta, formalizzata dal Servizio Ecologia con nota prot. n. 16180 del 29.12.2010, invitava il proponente a trasmettere detta documentazione anche a tutte le altre amministrazioni coinvolte nella procedura in oggetto.

con nota prot. n. 9157 del 05.11.2012 il RUP comunicava l'impossibilità di trasmettere in tempi brevi quanto richiesto a causa di motivi connessi alla gestione amministrativa del procedimento;

Con nota acquisita al prot. n. 10542 del 17.12.2012 il Comune proponente trasmetteva, in riscontro alla richiesta prot. 16180/2010, la perizia di variante tecnica e suppletiva nonché precisazioni in merito allo studio meteomarinario;

Nella seduta del 05.03.2013, il Comitato Regie di V.I.A., esaminata la documentazione agli atti, preso atto che l'intervento insisteva unicamente in loc. Ciolaro riteneva di dover richiedere ulteriori integrazioni progettuali di cui all'allegato n. 1, accluso al presente provvedimento per fame parte integrante, la cui richiesta veniva formalizzava tale richiesta con nota prot. n. 2797 del 18.03.2013;

con nota acquisita al prot. n. 3558 del 09.04.2013 veniva trasmessa la nota di precisazioni dello Studio Associato Maggio individuato all'uopo dal Comune proponente. Nella stessa nota venivano evidenziate delle perplessità circa l'interpretazione degli atti trasmessi e pertanto si richiedeva un incontro al fine di risolvere dette problematiche;

con nota acquisita al prot. n. 4158 del 24.04.2013 l'AdB della Puglia si dichiarava disponibile a valutare la nuova soluzione progettuale a seguito della trasmissione dei relativi elaborati;

con nota acquisita al prot. n. 4361 del 30.04.20132 la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia invitava l'ufficio scrivente a trasmettere alle Soprintendenze di settore il parere del Comitato V.I.A. del 05.03.2013, al fine di consentirne l'espressione delle valutazioni di competenza.

Con nota prot. n. 4376 del 30.04.2013 il Servizio Ecologia provvedeva a riscontrare tale richiesta;

Con nota prot. n. 5405 del 07.06.2013 il Servizio Ecologia invitava i rappresentanti dell'ente proponente all'incontro in seno al Comitato reg.le di V.I.A. dell'11.06.2013. A detto incontro non partecipava alcun rappresentante dell'ente proponente;

Nella seduta del 29.10.2013 del Comitato Regie di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutate tutta la documentazione agli atti, preso atto dei pareri pervenuti, si esprimeva come da parere allegato n. 2 alla presente determina per fame parte integrante.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n.1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del

29.10.2013, il progetto concernente i lavori di difesa del litorale di Santa Cesarea Terme, proposti dal Comune di Santa Cesarea Terme - Settore 3° Lavori Pubblici - alla procedura di V.I.A.;

- di notificare il presente provvedimento al proponente ed a tutti gli altri enti interessati, a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla Sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali -;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione
Politiche Energetiche, VIA e VAS
Ing. C. Dibitonto